

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro (Pz)

I.T.S. "V. D'Alessandro" - Indirizzo C.A.T.
Costruzioni, Ambiente, Territorio

ESAME DI STATO 2025

CLASSE V CAT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il docente coordinatore della classe: Giuseppe Di Nubila

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017, dell'art. 10 dell'O.M. del 31 marzo 2025, della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica). In riferimento alle attività di orientamento, si fa rinvio al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, che definiscono le linee guida e le azioni di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	5
Quadro orario settimanale dell'indirizzo di studi	8
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
4-VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (Componente Docenti)	
5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	11
6 - NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	13
7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE	14
8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE.....	15
9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	17
10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	18
11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	24
13- MODULO DI ORIENTAMENTO.....	32
14- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI.....	36
15- VERIFICHE E VALUTAZIONE	38
16- LIBRI DI TESTO	40
17- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	41
18- L'ESAME DI STATO.....	46
19- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	47
20- IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	49
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	50
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	54
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	55

1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”. L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post-diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. E' contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2 - LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore tecnologico e nel caso specifico di:

“Costruzioni, Ambiente e Territorio”

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo **“Costruzioni, Ambiente e Territorio”**:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ed ambientali;
- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di Organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Quadro orario settimanale dell'indirizzo di studi

PIANO DEGLI STUDI

SETTORE TECNOLOGICO CAT: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2 (1*)	2 (1*)	2 (1*)
Progettazione, costruzioni e impianti			7 (4*)	6 (3*)	7 (4*)
Geopedologia, Economia e Estimo			3 (1*)	4 (2*)	4 (2*)
Topografia			4 (2*)	4 (3*)	4 (3*)
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Diritto ed Economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie Informatiche	3 (2*)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1

(i*) ore compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico (ITP)

3 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	Docente	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LOMBARDI	ANGELA
STORIA		
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	D'AVERSA	DANIELA
MATEMATICA	SERGIO	CARMELINA
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI (PCI)	TOTARO	PASQUALE
	I.T.P.: IOVINO	BIAGIO
TOPOGRAFIA	DI NUBILA	GIUSEPPE
	I.T.P.: IOVINO	BIAGIO
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO (GCS)	DI NUBILA	GIUSEPPE
	I.T.P.: NICODEMO	PIETRO
ESTIMO	CLAPS	MARIANNA
	I.T.P.: NICODEMO	PIETRO
RELIGIONE CATTOLICA	FILIZZOLA	ADELAIDE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE ROSA	ROSARIO
Rappresentanti Studenti	Filardi	Chiara
	Cascelli	Martina
Rappresentanti Genitori	Martino Cinzia	

4 - VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SANZANI Agnese	LOMBARDI Angela	LOMBARDI Angela
STORIA	SANZANI Agnese	LOMBARDI Angela	LOMBARDI Angela
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	D'AVERSA Daniela	D'AVERSA Daniela	D'AVERSA Daniela
MATEMATICA	MORRONE Gino	MANDARANO Giampiero	SERGIO Carmelina
PROG. COSTR. IMPIANTI	TOTARO Pasquale ITP: A. Basso	TOTARO Pasquale ITP: B. Iovino	TOTARO Pasquale ITP: B. Iovino
TOPOGRAFIA	BELLANOVA Tommaso ITP: S. Quintiero	DI NUBILA Giuseppe ITP: S. Quintiero	DI NUBILA Giuseppe ITP: B. Iovino
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	TOTARO Pasquale ITP: A. Basso	TOTARO Pasquale ITP: B. Iovino	DI NUBILA Giuseppe ITP: P. Nicodemo
GEOP. ECON. ESTIMO	FORTE Angelina ITP: S. Quintiero	PETILLO Biagio ITP: S. Quintiero	CLAPS Marianna ITP: P. Nicodemo
RELIGIONE CATTOLICA	LAMBOGLIA Teresa	LAMBOGLIA Teresa	FILIZZOLA Adelaide
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE ROSA Rosario	SASSANO Michele	DE ROSA Rosario

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/2023	16	2	0	12
2023/2024	12	0	0	10
2024/2025	10	0	0	=

5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V A CAT è composta da 10 studenti di cui 8 maschi e 2 femmine. Provergono dai comuni di Lagonegro (3), Latronico (1), Episcopia (1), Laino (2), Nemoli (1), Lauria (2). Il percorso di studi è iniziato nell'a.s. 2020/2021 con 16 fra studenti e studentesse, 2 dei quali hanno cambiato indirizzo o sede di studi per approdare in 14 nella classe seconda.

- Respinti nella classe seconda = nessuno
- Respinti nella classe terza = 4 (+ 2 aggiunti provenienti dalla precedente classe terza)
- Respinti nella classe quarta = 2

Considerazioni generali

Se si esclude un esiguo gruppo di studenti/studentesse, per l'intero anno la scolaresca ha mostrato poca propensione e attenzione verso lo studio e neppure l'imminente Esame di Stato ha portato gli stessi ad intensificare e ad accrescere il proprio impegno. Tranne che per l'attività pratica laboratoriale, è emersa una scarsa propensione e partecipazione allo svolgimento di buona parte delle attività proposte. La mancanza di stimoli e di un sano confronto, non hanno permesso che in classe ci fosse un ambiente trascinante e competitivo necessari per una crescita emotiva e relazionale. Nonostante il corpo docente abbia adottato ogni strategia funzionale all'apprendimento e alla formazione di ogni singolo studente, nella classe è mancata una ottimale intensità partecipativa che costituisce la base fondante per consentire agli studenti e studentesse l'acquisizione di livello e di profitto più elevati, ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Metodo di studio

Un esiguo gruppo di studenti/studentesse ha mostrato capacità organizzativa, ha eseguito le consegne in modo corretto e sistematico e ha prodotto lavori impostati autonomamente; un secondo gruppo non è stato sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni e ha prodotto autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un terzo gruppo, infine, ha incontrato difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di essi hanno eseguito le consegne in modo approssimativo, poco ordinato, producendo lavori solo se guidati o stimolati, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli studenti e le studentesse sono ben inseriti nella classe ed alcuni riescono a mettere a disposizione le proprie competenze e a confrontarle con gli altri in modo costruttivo; la maggior parte di loro rispetta le norme della vita scolastica.

Capacità di comunicazione

Una parte della scolaresca si esprime utilizzando correttamente la terminologia specifica, producendo messaggi chiari, completi e pertinenti. Alcuni di loro, invece, espongono utilizzando un lessico specifico approssimativo.

Capacità di rielaborazione

Un gruppo è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; altri hanno difficoltà a rielaborare le informazioni in maniera continua e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.

Capacità logiche

Pochi sono in grado di cogliere relazioni anche complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; un gruppo più numeroso sa stabilire confronti, rilevare analogie e differenze più evidenti ed è in grado di cogliere relazioni semplici.

6 - NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza	I diritti violati, la Costituzione, l'art 11 della Costituzione, gli organismi internazionali, l'Unione Europea. Sicurezza e lavoro, Cultura e Protezione civile.	Storia, IRC, Gestione Cantiere, PCI
	Il linguaggio di settore	Tutte le discipline
	Il lavoro: tecnica e progresso	Tutte le discipline
	Tecnologie innovative per il controllo del territorio	Tutte le discipline
	L'utilizzo di tabelle e grafici nella stesura di un progetto	Matematica, PCI, Estimo, Topografia
	Uso consapevole della rete informatica	Tutte le discipline
	La sicurezza sui luoghi di lavoro	Gestione Cantiere, Topografia

8 - COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestirei diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Competenza alfabetico-funzionale Competenza multilinguistica Consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4

Competenze in Matematica Competenze di base in Scienze e Tecnologia Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

9 - COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di Competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano il Sistema Operativo per pc (Windows nelle versioni disponibili)	Utilizzo pc nelle attività laboratoriali e relative alla ricerca e alla redazione di elaborati	tutte le discipline
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Relazioni/tesine, anche in lingua inglese; relazioni tecniche; redazione C.V.	tutte le discipline
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Redazione computi metrici, tabelle millesimali, verifiche statiche semplici, organizzazione dati in tabelle all'interno di tesine e relazioni; attività di ASL	discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza, estimo)
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Svolgimento di compiti in classe, compiti a casa, lavori di gruppo	discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza, estimo)
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet. Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Ricerche di approfondimento volte alla redazione di relazioni/tesine; relazioni tecniche;	Tutte le discipline
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	presentazione in PPT di lavori singoli e di gruppo	tutte le discipline
Sanno creare e utilizzare blog	gruppi di messaggiera istantanea per scambio informazioni e materiale didattico nel gruppo classe	tutte le discipline
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	video tutorial per l'utilizzo di alcune applicazioni relative ai software di disegno tecnico 2D e 3D e computo metrico	discipline di indirizzo (PCI, Cantiere e sicurezza, estimo)
Conoscono i software di disegno tecnico per l'elaborazione e la restituzione grafica di progetti e rilievi	progettazione architettonica e ipotesi di soluzione statica di edifici con destinazione d'uso assegnata. Progettazione di un tratto stradale assegnato. Restituzione grafica di rilievi del territorio e di manufatti. Layout di cantiere.	discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza)

10 - MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° Ore	Obiettivi e Competenze acquisite
(maggio 2025) METODOLOGIE ESTIMATIVE DEI BENI AMBIENTALI. VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE: - VAS (Valutazione Ambientale Strategica) - VIA (Valutazione Impatto Ambientale) - AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	Inglese	Geopedologia Economia ESTIMO	10	- Esprimere valutazioni di convenienza relative a un investimento pubblico - Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei Beni Ambientali - Riconoscere l'importanza delle risorse ambientali e la loro sensibilità ai danni provocati dall'azione dell'uomo - Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

11 - PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge 53/2003 e il D.L. n. 77 del 15 Aprile 2015, ridefinita dalla Legge 13 Luglio 2015 n.107, è stata rinominata **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”**.

Tali percorsi, per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, intendono aprire le porte della scuola alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare. L'esperienza di alternanza si rivela strumento indispensabile di orientamento delle scelte lavorative e professionali successive al conseguimento del titolo di studio nel segmento dell'istruzione superiore, contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio le attività riportate nella sottostante tabella:

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	O R E	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/23 (TUTOR: PROF. SANDRO QUINTIERO)					
Certus Sicurezza Cantieri	Acca Software	10	Certificati di formazione su software uso professionale per Sicurezza sui luoghi di lavoro	-Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare informazioni -Individuare collegamenti e relazioni	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di conoscere ed utilizzare software utilizzati nella pratica profession

					ale
Corso Sicurezza	MIUR/MIM	4	Corso di formazione base sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	-Collaborare e partecipare -Imparare ad imparare -Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di approfondire aspetti sicurezza sui luoghi di lavoro
PLS Geologia	UNIBAS	8	Attività divulgative su Laurea in geologia ed Esercitazioni laboratoriali	-Imparare ad imparare -Individuare problemi e relazioni - Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di orientarsi sui corsi di Laurea proposti
Progetto LEE Droni	U.P.L. IIS De Sarlo	20	Corso di formazione teorica e pratica su uso dei droni nella pratica professionale	- Agire in modo autonomo e responsabile -Collaborare e partecipare -Problem solving -Team working	Ottima percezione da parte degli studenti del progetto in quanto hanno compreso il valore della tecnologia al servizio dello sviluppo e della innovazione

Tecnologie del futuro	SALE Viaggi Assoform Rimini	24	Seminari su nuove tecnologie (Droni, stampanti 3D)	-Progettare -Comunicare e comprendere	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di sviluppare competenze su nuove tecnologie
ANNO SCOLASTICO 2023/24 (TUTOR: PROF. SANDRO QUINTIERO)					
Edificius BIM	Acca Software	70	Certificati di formazione su software uso professionale per Progettazione Architettónica e Modellazione 3D	-Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare informazioni -Individuare collegamenti e relazioni	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di conoscere ed utilizzare software utilizzati nella pratica professionale
Seminare legalità	Agenzia delle Entrate IIS De Sarlo	2	Progetto di Educazione Finanziaria	- Partecipare attivamente alla crescita della cultura della legalità fiscale nella società	Buona percezione da parte degli studenti
Percorsi Studi Tecnici	Collegio dei Geometri prov. di Potenza	48	Attività di formazione su pratica professionale	-Risolvere problemi -Progettare -Collaborare e partecipare	Ottima percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di fare esperienza su pratica professionale

Stage presso Cork, Irlanda	ETN SCHOOL / MIM IIS De Sarlo	60	Uso delle tecnologie informatiche per la creazione di una mappa interattiva di un'area turistica + Stage Linguistico	-Risolvere problemi -Progettare -Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare informazioni -Individuare collegamenti e relazioni	Ottima percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di fare esperienza di carattere internazionale e linguistico
ANNO SCOLASTICO 2024/25 (TUTOR: PROF. TOTARO PASQUALE)					
Primus Contabilità dei lavori	Acca Software	10	Certificati di formazione su software uso professionale per redazione Computo Metrico Estimativo e Contabilità	-Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare informazioni -Individuare collegamenti e relazioni	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di conoscere ed utilizzare software utilizzati pratica professional e
Scuola di Futuro	Museo Nazionale della Automobile	10	Esplorare le tappe fondamentali dello sviluppo dell'automobile anche in relazione al suo futuro	-Comunicare e comprendere -Collaborare e partecipare	Buona percezione da parte degli studenti per l'interesse al tema
ZES unica 2025	ODEC Sala Consilina	4	Benefici economici per i soggetti che operano nelle Zone Economiche Speciali	-Imparare a imparare -Individuare collegamenti e relazioni	Buona percezione da parte degli studenti

Viaggio di Istruzione Provenza (Francia)	IIS De Sarlo	10	Viaggio di Istruzione	-Comunicare e comprendere -Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare informazioni	Ottima percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di fare esperienza di carattere internazionale, culturale e linguistico
---	--------------	----	-----------------------	--	--

In base a quanto esposto, **tutti gli studenti e le studentesse hanno superato o raggiunto il monte ore previsto per l'indirizzo di studi.**

12 - UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, le seguenti UDA: (dalla Programmazione di classe)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA I Quadrimestre

Denominazione	"IL RUOLO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ALLA COSTRUZIONE DELLA PACE DEL MONDO".
Prodotto	Le studentesse e gli studenti realizzeranno un prodotto digitale per promuovere e diffondere il valore e il significato dei diritti umani. Tempo di realizzazione: 5 Ore
Classi coinvolte	V CAT
Competenze comuni di cittadinanza	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. civica	1.Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 2.Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3.Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 6.Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 7.Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
Competenze di ed. civica	1.Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 2.Partecipare al dibattito culturale; 4.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

	5.Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 5.Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; 6.Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; 7.Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; 8.Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 10.Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; 11.Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. comuni. 12.Comprendere l'impatto delle nostre azioni sull'economia globale e, conseguentemente, sulla vita di ogni cittadino e di un'intera comunità, a livello anche locale.
Discipline coinvolte	• Presentazione Uda del Docente Coordinatore (1 ora) • Storia (3ore) • Diritto (4 ore) • Inglese (3 ore)
Descrizione dell'attività	Le attività si svilupperanno partendo dal concetto di Pace, inteso come valore universale e condizione sociale, politica e relazionale connotata dall'assenza di tensioni e dalla presenza di uno stato di armonia, condivisione e rispetto. L'argomento che sarà sviluppato è la pace nel mondo come valore universale alla base di ogni democrazia tale da favorire la crescita integrale di ogni persona, l'inclusione e la partecipazione attiva per un mondo migliore. Obiettivi di apprendimento: • Conoscere l'importanza dell'impegno profuso da molti autori/artisti per lo sviluppo della pace;

	• Ricercare quel filo rosso che lega la pace e la guerra alla storia attraverso personaggi ed eventi ad essa collegati; • Argomentare in modo valido e convincente le proprie opinioni rispetto alla tematica proposta. Ogni disciplina apporterà il suo specifico contributo, oltre alla promozione della competenza in materia di cittadinanza.
Fasi e attività dei docenti	Fase di preparazione Il docente coordinatore presenta agli alunni le fasi dell'UDA (1 ora) Nella prima fase, di preparazione, gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli studenti prendono appunti o elaborano mappe. Fase di produzione Vengono letti in classe testi scelti (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli alunni analizzano a casa i testi di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe. In classe avviene il confronto e si scelgono le tematiche da analizzare e discutere Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro che si sta conducendo e chiariscono i punti che devono essere approfonditi. Gli insegnanti coinvolti dividono poi la classe in gruppi improntati all'eterogeneità in modo tale che ogni alunno svolga il ruolo che è per lui più confacente. A ciascun gruppo viene data una consegna. I docenti osservano gli alunni durante questi steps e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo. Il prodotto finito consiste nella realizzazione di un Power Point (5 ore) Fase di riflessione Ogni alunno presenta il lavoro e i propri approfondimenti alla classe. Il docente fa conoscere la rubrica di valutazione che contiene un indicatore legato all'originalità della presentazione, uno legato

all'espressione scritta e uno all'esposizione orale; ciascun alunno, sulla base di questi parametri, esprimerà un voto sul lavoro dei compagni. Tutti sono coinvolti nella valutazione: alunni e docenti.



Storia	Contenuti: Il movimento pacifista negli anni '60 – '70 e il processo di denuclearizzazione.
	Tempi: 3 ore
	Contenuti: Il conflitto fra Israele e Palestina
	Un esempio di come la ricerca ossessiva ed ostinata dell'affermazione delle proprie ragioni possa, non di rado, portare tutte le parti coinvolte in un vicolo cieco, un vero e proprio ginepraio di eventi che depongono a favore dell'una o dell'altra parte e dal quale diventa quasi impossibile trovare una via d'uscita
	- Power point : la questione arabo – israeliana - Video : le ragioni storiche della questione israelo - palestinese - Dibattito in classe
	Tempi: 4 ore
Inglese	Contenuti: Analysis of John Lennon's "Imagine" and "Give Peace a Chance". Themes and Message
	Tempi: 3 ore

Tempi di realizzazione

16 ore

Metodologie e strumenti	-Lezione frontale; -<i>Brainstorming</i> -Metodologia laboratoriale; -<i>Cooperative learning</i>; -Ricerca su internet; -Filmati; -Articoli; - Lim.
Modalità di valutazione	Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo. Valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa.

=====

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA II Quadrimestre

Denominazione	La Protezione civile: il nostro futuro in sicurezza
Prodotto	Le studentesse e gli studenti realizzeranno un prodotto digitale -per promuovere e diffondere il valore e il significato della Protezione civile nella società italiana, documentandone l'evoluzione storica. Gli studenti prenderanno in esame il tema della prevenzione dei rischi, declinandoli in chiave scientifico-tecnologica.
Competenze comuni di cittadinanza	<i>Imparare a imparare</i> <i>Progettare</i> <i>Comunicare</i> <i>Collaborare e partecipare</i> <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> <i>Risolvere problemi</i> <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>

Finalità di Educazione civica	1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, ambientali della società; 2. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3. Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel pieno rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri 4. Definire i valori che caratterizzano la persona umana, a partire dalla Costituzione e dalle Carte europee e internazionali, riferendosi a ciascuna di esse nelle proprie decisioni 5. Promuovere la cultura della pace e della solidarietà
Competenze di Educazione civica	1. Partecipare al dibattito culturale e politico contemporaneo 2.Cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali approfondite e argomentate; 3. Esercitare i principi della cittadinanza digitale in conformità con il sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 4. Mettere in relazione l'appartenenza a una comunità locale con il contesto nazionale ed europeo 5. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di giustizia, legalità, solidarietà e accoglienza. 6. Sviluppare un senso di responsabilità e cittadinanza attiva
Discipline coinvolte	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO • Presentazione UDA Coordinatore di Ed. Civica (1 ora) • Progettazione, costruzioni e impianti (3 ore) • Topografia (3 ore) • Estimo (2 ore) • Scienze motorie e sportive (2 ore) • Realizzazione prodotto finale (6 ore)

Descrizione dell'attività	L'attività ha il fine di diffondere tra le studentesse e gli studenti una più ampia consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e dei concetti di prevenzione e previsione del rischio, a partire da una conoscenza più approfondita delle situazioni di pericolo correlate alle calamità naturali. Inoltre, l'unità di apprendimento si propone di incentivare in maniera strutturale la cultura della sicurezza e i comportamenti più corretti in caso di calamità naturale e in tutti i casi di pericolo, anche all'interno del contesto scolastico, perché adottare queste buone pratiche può contribuire significativamente a salvare vite umane e ridurre i danni durante una emergenza.
Fasi e attività dei docenti	In prima battuta, il coordinatore di Educazione civica presenta agli studenti l'unità di apprendimento (1 ora) . A seguire, il docente di P.C.I. ricostruirà la storia della Protezione civile e analizzerà la relativa normativa. Successivamente, i docenti di indirizzo cureranno un ciclo di lezioni interamente dedicate ai rischi e alle emergenze sul territorio. Infine, il docente di Scienze motorie e sportive presenterà alle studentesse e agli studenti i comportamenti da tenere e le buone pratiche da seguire in tutte le situazioni di rischio. Concluse le lezioni frontali, gli studenti svolgeranno la consueta attività di laboratorio - della durata complessiva di 6 ore - interamente dedicata alla realizzazione dei lavori, che saranno poi presentati al coordinatore di Educazione civica. Tutti i progetti saranno poi valutati dai colleghi coinvolti nell'unità di apprendimento, ciascuno dei quali comunicherà le proposte di voto al coordinatore.
Tempi di realizzazione	17 ore
Modalità di valutazione	Il lavoro individuale e di gruppo degli studenti sarà analizzato attraverso il diario di bordo. Il prodotto finale sarà invece valutato attraverso l'apposita rubrica.
Disciplina coinvolta	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
Contenuti	<i>Il sistema di Protezione Civile in Italia, il contributo dei tecnici delle costruzioni.</i> Il rischio sismico e idrogeologico con particolare riferimento alla Basilicata.
Metodologia	<i>Lezione frontale partecipata; Discussione guidata;</i>
Attività	<i>Il procedimento costitutivo di una associazione iscritta all'albo regionale della Protezione Civile.</i>
Disciplina coinvolta	ESTIMO

Contenuti	La pianificazione degli incendi boschivi nelle aree di interfaccia.
Metodologia	• <i>Lezione frontale</i> • <i>Dibattito</i>
Attività	• <i>Dopo la presentazione dei contenuti, il docente invita la classe a dibattere su quanto appreso.</i>
Disciplina coinvolta	TOPOGRAFIA
Contenuti	<i>Perché la conformazione del territorio può influire sul rischio sismico?</i> L'esperienza della ricostruzione nel Lagonegrese a seguito del sisma del 9 settembre 1998.
Metodologia	<i>Lezione frontale. Materiale autentico.</i>
Attività	<i>Discussione guidata</i>
Disciplina coinvolta	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Contenuti	Prevenzione degli infortuni nella pratica sportiva Elementi di primo soccorso Comportamenti da seguire in caso di rischi
Metodologia	<i>Lezione frontale partecipata</i> <i>Discussione guidata</i>
Attività	<i>Dopo la presentazione dei contenuti, la classe si confronta su di essi e soprattutto sulle buone pratiche da seguire in caso di calamità</i>

13 - MODULO DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, è stato avviato il modulo di Orientamento previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, in coerenza con quanto stabilito dalla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, nell'ambito dell'insegnamento dell'Orientamento formativo per almeno 30 ore annuali nel triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività sono state progettate con l'obiettivo di:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- promuovere l'acquisizione di competenze orientative e trasversali (soft skills);
- facilitare una scelta consapevole del percorso post-secondario (universitario, ITS Academy, mondo del lavoro).

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe per l'anno 2023-2024 e 2024-2025:

ANNO SCOLASTICO 2023-2024 – TUTOR PROF. SANDRO FRANCESCO QUINTIERO			
<i>Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?</i>			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
- ITALIANO	Porsi domande su se stessi e il mondo circostante e dare risposte	Lecture di testi che stimolano la ricerca	2 ore
- SCIENZE MOTORIE	Emulare i valori espressi in campo dagli atleti professionisti per raggiungere gli obiettivi	Incontro-dibattito con una rappresentanza della squadra di Volley Rinascita Lagonegro delle serie A2	1 ore
- RELIGIONE CATT.	Educare alle scelte e stimolare la riflessione sul processo decisionale	Educare alle scelte libere	1 ore
- MATEMATICA	Presentazione di se stessi per farsi conoscere nel mondo del lavoro.	Informare sui percorsi formativi e lavorativi post diploma. Esperienze professionali	2 ore
- PROGETT.NE C. I.	Esplorare il mondo della formazione post diploma e del lavoro	Imparare a redigere un Curriculum Vitae	2 ore
- TOPOGRAFIA		Redigere un Curriculum Vitae	2 ore
<i>Progetto: GLI INTERESSI E I VALORI PROFESSIONALI</i>			TOTALE 10 ore

2- Enti esterni e titolo del percorso	Attività	Tempi
IIS De Sarlo – De Lorenzo UNIBAS Camera di Commercio Basilicata ANPAL ENEL	• Orientamento in uscita con Unibas (Facoltà Agraria e Ingegneria) (n.3 ore giorno 08/02/2024) • Orientamento in uscita “Laboratorio Orientamento alle Transizioni” con Camera di Commercio della Basilicata e ANPAL (n.2 ore giorno 07/02/2024) • Orientamento in uscita Progetto “ENEL#EnergiePerLaScuola” (n.1,5 ore giorno 07/02/2024); • Incontro Fisco e Scuola per Seminare la Legalità (n.2 ore giorno 24/11/2023) • Incontro con ANPAL (n.2 ore giorno 13/05/2024) • PCTO - Laboratori della Scuola di Ingegneria (Ingegneria Civile e Ambientale) Università degli Studi della Basilicata (n.4 ore 21/05/2024, n.4 ore 23/05/2024)	15 ore (minimo)
3- Tutor	Attività	Tempi
Prof. Sandro Quintiero	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - incontri per la compilazione dell’e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.	1 ore 2 ora 2 ore
Totale ore		30

=====

ANNO SCOLASTICO 2024-2025 – TUTOR PROF.SSA STEFANIA BULDO
Direzione futuro: conoscere per scegliere

1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
- PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI (PCI) - GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO (GCS) - ESTIMO - TOPOGRAFIA <i>Progetto: ANALISI TECNICO-ECONOMICA E DI MERCATO RELATIVA ALLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI CARDONCELLI IN AMBIENTE PROTETTO: PROGETTAZIONE DI UNA FUNGAIA.</i>	• Coscienza di sé • capacità di autogestirsi • capacità metacognitive (soft skills) • capacità di autovalutazione • capacità di assumersi responsabilità • capacità di valutare e compiere scelte opportune e consapevoli • capacità di iniziative personali nel progettare, organizzare e gestire il proprio progetto di vita.	- Permessi o titoli abilitativi occorrenti per costruire una serra - Rilievo e preparazione del sito - Progettare una serra per funghi: criteri e modalità - Problemi di impatto ambientale legati alla costruzione di una serra - Costruire una serra - Layout di cantiere per la realizzazione di una serra - Aspetti economici e/o contabili legati alla progettazione/costruzione di una serra - Procedure per l'accatastamento delle serre	4 ore 2 ore 2 ore 2 ore TOTALE 10 ore
2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi
<i>Progetto: "MI ORIENTO VERSO IL FUTURO CON UNISA EXPERIENCE 2024/2026" - UNISA</i>	- Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. - Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	- Orientamento in uscita universitario svolto presso l'aula magna dell'istituto e presso l'Università degli studi di Salerno	15 ore

3- Tutor	Attività	Tempi
Prof.ssa Buldo Stefania	- Questionario dei bisogni formativi;	1 ore
	- colloquio analisi dei bisogni formativi;	2 ora
	- incontri per la compilazione dell'e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.	2 ore
Totale ore		30

MEZZI DIDATTICI

[illegible]

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta ministeriale di **ESTIMO**

Si sono effettuate simulazioni della prima e della seconda prova di esame, in linea con quanto previsto dall’O.M. 31/03/2025:

- **Simulazione prove di ESTIMO:** 8 aprile 2025 - 6 maggio 2025
- **Simulazione prove di ITALIANO:** 12 maggio 2025

16 - LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	VOLTI E LUOGHI DELLA LETTERATURA vol. 3 Autori: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone Edizioni: Giunti TVP
<i>Storia</i>	STORIA <i>é</i>FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI vol. 3 Autore: Franco Bertini Edizioni: MURSIA SCUOLA
<i>Lingua e cultura straniera: Inglese</i>	ON SITE - CONSTRUCTION. Autori: Silvana Sardi with Daniela Cerroni. Edizioni: ELI Publishing.
<i>Matematica</i>	METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA/C Autori: L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manetti Calvi, G. Zibetti Edizioni: Minerva Scuola
<i>Progettazione, Costruzioni, Impianti</i>	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI VOL. 3 + Prontuario. Autori: Valli Baraldi, Francesco Zanghì. Edizioni: Hoepli
<i>Topografia</i>	TOPOGRAFIA VOL. 3. Autore: Claudio Pigato. Edizioni: Mondadori Education, Poseidonia Scuola. + Appunti del docente.
<i>Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro</i>	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO. Volume unico + Quaderno della Contabilità. Autori: Maddalena Coccagna, Emanuele Mancini. Edizioni: Mondadori Education, Le Monnier Scuola
<i>Estimo</i>	NUOVO CORSO DI ECONOMIA E ESTIMO Autore: Stefano Amicabile Edizioni: Hoepli
<i>Religione Cattolica</i>	IL RESPIRO DEI GIORNI Autori: Renato Manganotti, Nicola Incampo Edizioni: La Scuola SEI
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	ENERGIA PURA. WELLNESS/FAIRPLAY Autori: Alberto Rampa, Maria Cristina Salvetti Edizioni: Mondadori Education – Juvenilia Scuola

17 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, “al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport”. La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi: • Omogeneità con le materie d'insegnamento • Approfondimento delle materie d'indirizzo • Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale) • Applicazione delle materie studiate a scuola I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il “punto” della banda di oscillazione delle Tabelle viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica: • Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda) • Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assidui tà della frequen za (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integra tive	Eventuali crediti formati vi documen tati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11.				
M = 6		7 – 8									
6 < M ≤ 7		8 – 9									
7 < M ≤ 8		9 – 10									
8 < M ≤ 9		10 – 11									
9 < M ≤ 10		11 – 12									

d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11.

e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognom e Nome	Medi a dei voti	Punte ggio (min.) tab. A a	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assidui tà della frequen za (*)	Interess e e impegn o nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integra tive	Eventu ali crediti formati vi docume ntati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				

		a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.
M = 6	8 – 9	
$6 < M \leq 7$	9 – 10	
$7 < M \leq 8$	10 – 11	
$8 < M \leq 9$	11 – 12	
$9 < M \leq 10$	12 – 13	

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assidui tà della frequen za (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integra tive	Eventuali crediti formati vi documen tati					
							Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi				
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
							a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14.				
M = 6		9 – 10									
6 < M ≤ 7		10 – 11									
7 < M ≤ 8		11 – 12									
8 < M ≤ 9		13 – 14									
9 < M ≤ 10		14 – 15									

- | |
|---|
| <p>d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14.</p> <p>e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.</p> |
|---|

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

18 - L'ESAME DI STATO

OM 31/03/2025

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d'esame), 18 (plichi per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati) ai quali si rimanda.

19 - CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

<i>Lingua e letteratura italiana</i>	IL PROGRESSO: Naturalismo, Verismo, Verga LA CRISI E LE POSSIBILITA' DI SOLUZIONE: Simbolismo e Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio. Svevo e Pirandello IL MALE DI VIVERE: Ungaretti e Montale
<i>Storia</i>	IL PROGRESSO: Unità d'Italia, il mondo all'inizio del 900 e l'Età giolittiana LA CRISI E LE POSSIBILITA' DI SOLUZIONE: La Grande Guerra. Il mondo dopo la Grande Guerra. Il Fascismo. La crisi del '29. Il Nazismo. Il New Deal IL MALE DI VIVERE: La seconda Guerra Mondiale
<i>Lingua e cultura straniera: Inglese</i>	Construction professionals. Health and Safety. Modern Architecture. Contemporary trends. Famous Architects.
<i>Matematica</i>	Le Funzioni e loro classificazione. Il Dominio. Simmetrie. Studio del segno. Intersezioni con gli assi. Gli Asintoti. Limiti. Derivate prime e seconde. Studio di funzioni algebriche
<i>Progettazione, Costruzioni, Impianti</i>	Criteri generali di progettazione. Le tipologie edilizie. Elementi di urbanistica. Il processo edilizio privato. Progettare senza barriere. Elementi di geotecnica, fondazioni e muri di sostegno. Terremoti e azioni sulle costruzioni, progettazione antisismica degli edifici.
<i>Topografia</i>	AGRIMENSURA: Misura delle superfici. Divisione delle superfici agrarie. Spostamento e rettifica dei confini. SISTEMAZIONI DEL TERRENO E INVASI: Calcolo dei volumi di solidi. Spianamenti con piani orizzontali. CANALI E STRADE: Canali (cenni). Strade. La progettazione stradale (elaborato: progetto di un breve tronco stradale).
<i>Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro</i>	Dal progetto preliminare al progetto definitivo/esecutivo. PREVENTIVAZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI: (CME, EP, AP, QEP, SAL. Il Prezzario delle opere edili (Regione Basilicata). Elaborati: CME di una vasca per irrigazione interrata. CME di un muro di sostegno. CME di un edificio rurale con EP, AP e QEP. Qualificare le Imprese e i processi (cenni). VERIFICHE FINALI E COLLAUDI.

<i>Estimo</i>	I principi dell'Estimo. Estimo immobiliare: la stima dei fabbricati. Stima delle aree edificabili e non edificabili. Il Condominio. Stima dei danni ai fabbricati. Espropriazioni. Usufrutto. Le Servitù prediali. Successioni ereditarie. Estimo Ambientale (CLIL)
<i>Religione Cattolica</i>	La Costituzione Italiana e i principi del Cattolicesimo. I Totalitarismi. L'Ateismo. La Chiesa di fronte al Nazismo. Il Cristiano e la vita affettiva. La Globalizzazione
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	SPORT DI SQUADRA E REGOLAMENTI Badminton – Pallavolo – Tennis tavolo

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.

Il presente documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 maggio 2025

IL DOCENTE COORDINATORE

F.to: Giuseppe Di Nubila

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to: Dott. *Roberto Santarsiere*

20 - IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
LOMBARDI ANGELA	Lingua e letteratura italiana	<i>f.to Lombardi Angela</i>
	Storia	
D'AVERSA DANIELA	Lingua e cultura straniera: Inglese	<i>f.to D'Aversa Daniela</i>
SERGIO CARMELINA	Matematica	<i>f.to Sergio Carmelina</i>
TOTARO PASQUALE	Progettazione, Costruzioni, Impianti	<i>f.to Totaro Pasquale</i>
Biagio Iovino, I.T.P.		<i>f.to Iovino Biagio</i>
DI NUBILA GIUSEPPE	Topografia	<i>f.to Di Nubila Giuseppe</i>
Biagio Iovino, I.T.P.		<i>f.to Iovino Biagio</i>
DI NUBILA GIUSEPPE	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	<i>f.to Di Nubila Giuseppe</i>
Nicodemo Pietro, I.T.P.		<i>f.to Nicodemo Pietro</i>
CLAPS MARIANNA	Estimo	<i>f.to Claps Marianna</i>
Nicodemo Pietro, I.T.P.		<i>f.to Nicodemo Pietro</i>
FILIZZOLA ADELAIDE	Religione Cattolica o Attività alternative	<i>f.to Filizzola Adelaide</i>
DE ROSA ROSARIO	Scienze Motorie e sportive	<i>f.to De Rosa Rosario</i>

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO: COGNOME NOME CLASSE

Indicatori generali (validi per le tre tipologie)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultato confuso in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da un svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato . Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto improprio	2
	Lessico assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata . Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti i livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli . Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate . Scarsi e impropri riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico - critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/ incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico -critica ed espressiva inadeguata e con errori	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

TIPOLOGIA A		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata, sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro Interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretto	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molto approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

TIPOLOGIA B		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguato , seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

TIPOLOGIA C		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non sono coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati SONO pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALLEGATO n.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - ESTIMO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2024/25
Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

Nome e cognome _____

INDICATORI (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1		Massimo 5 punti	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completamente disorientato, manca dei fondamenti della materia	1	
	Non riesce o fatica ad orientarsi per conoscenze insufficienti	2	
	Le conoscenze possedute sono sufficienti alla redazione dell'elaborato	3	
	Riesce ad orientarsi con una certa sicurezza	4	
	Mostra piena padronanza della materia	5	
INDICATORE 2		Massimo 8 punti	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Non riesce a comprendere l'obiettivo e a proporre soluzioni	1	
	Analizza il problema in modo superficiale, proponendo soluzioni approssimative	2	
	Comprende la problematica proponendo soluzioni accettabili	3-4	
	La comprensione della traccia appare chiara e le soluzioni proposte sono buone	5-6	
	Ottimo approccio alla problematica e soluzioni proposte adeguate e pertinenti	7-8	
INDICATORE 3		Massimo 4 punti	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non riesce a svolgere buona parte dei quesiti richiesti o li svolge in modo ridotto ed errato	1	
	Mancano alcune elaborazioni o le elaborazioni risultano mediocri	2	
	Riesce a produrre quanto richiesto in modo sufficientemente corretto e coerente	3	
	Svolge tutti i quesiti in modo corretto e coerente alla traccia	4	
INDICATORE 4		Massimo 3 punti	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non espone i criteri e le scelte adottate o lo fa in modo confuso e non professionale	1	
	Esponde con linguaggio poco professionale o non argomenta del tutto le scelte fatte	2	
	Argomenta in modo completo e professionale le scelte fatte	3	
PUNTEGGIO TOTALE			... / 20

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Il Dirigente Scolastico

Dott. Roberto SANTARSIERE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 del D. Lgs. 39/93)